

Ranica, ecco gli obiettivi scuola Raddoppia l'assistenza educativa

Istruzione. Dal consiglio comunale via libera al Piano di diritto allo studio Servizio mensa, per le famiglie in difficoltà c'è la possibilità «zero spese»

TIZIANA SALLESE

La scuola come punto di riferimento primario e imprescindibile per la comunità. Questa la premessa, e l'obiettivo, che ha guidato anche quest'anno l'amministrazione comunale di Ranica nell'approvazione del Piano di diritto allo studio per l'anno 2022-2023. Il Piano approvato nel recente consiglio comunale, rispetto alle richieste presentate dalla scuola, ha necessariamente tenuto conto del calo degli iscritti (34 alunni in meno nell'istituto comprensivo) e della perdita di una classe alla primaria, garantendo però le ore di assistenza educativa necessarie per rispondere ai bisogni educativi degli alunni diversamente abili.

Capitolo importante di spesa quello del servizio mensa: «Sono state confermate le tariffe senza aumenti a carico delle famiglie, proposte attraverso cinque fasce Isee - ha precisato l'assessore alla Cultura e alla scuola, Margherita Tribbia -. Per le famiglie residenti degli alunni diversamente abili il servizio risulta gratuito, mentre ai non residenti viene attribuita la riduzione al 50%. Anche per quest'anno scolastico è prevista, per le famiglie di Ranica in



Il municipio di Ranica dove il consiglio comunale ha approvato il Piano di diritto allo studio

particolari condizioni di bisogno, la possibilità di un eventuale esonero da qualsiasi spesa, previa valutazione dell'assistente sociale». Non meno importante la voce destinata all'assistenza educativa scolastica che, con la cifra messa a bilancio di circa 140mila euro, di fatto ha avuto, rispetto all'anno scolastico precedente, un incremento di quasi il 97%. «Sempre nello spirito e di alleanza educativa tra l'amministrazione comunale, l'istituto comprensivo, le famiglie e la

comunità territoriale - ha sottolineato l'assessore Tribbia - è attivo lo sportello psicologico "Il sentiero", che si propone di fornire un punto di riferimento psicologico aperto a genitori, alunni, e docenti, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere di tutti. Non meno importante è poi il progetto "Ranica Scuola&Sport", un importante percorso formativo dedicato alla scuola primaria e proposto dall'Asd Centro sportivo

Ranica e in linea con gli orientamenti espressi negli ultimi anni dalla commissione consiliare Istruzione e con l'indicazione di Regione Lombardia». Anche per quest'anno scolastico l'amministrazione di Ranica ha previsto l'erogazione dei contributi per il pagamento dell'abbonamento del servizio di trasporto pubblico agli studenti delle scuole superiori. Il bando sarà pubblicato entro il mese di novembre 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aspiranti pasticciere dalla Francia a Torre Boldone

Lo scambio

I giovani studenti dell'«Imse» di Saint Étienne alla Scuola alberghiera della Fondazione «Isb»



A lezione per preparare dolci

Nove giovani dai 19 ai 26 anni, provenienti dall'Istituto dei mestieri «Imse» di Saint-Étienne, in Francia, partecipano in questi giorni a un'esperienza di scambio culturale e professionale presso la Scuola alberghiera della Fondazione «Isb» di Torre Boldone. Questo progetto fa parte dell'accordo di cooperazione istituito dai «Quattro motori per l'Europa», sottoscritto nel lontano 1988 fra le regioni di Auvergne-Rhône-Alpes (Francia), Baden-Württemberg (Germania), Catalogna (Spagna) e Lombardia (Italia), a cui successivamente si aggiunge Malopolska (Polonia).

Tra le iniziative, il progetto consente a oltre un migliaio di giovani apprendisti di completare uno stage ogni anno in una regione partner. Presso il laboratorio della Fondazione «Isb», accompagnati da alcuni alunni con competenze linguistiche in francese e inglese, nei giorni scorsi gli apprendisti francesi hanno realizzato, sotto la guida dei docenti della scuola, i dolci tipici della tradizione italiana, i piatti bergamaschi a base di pasta fresca e i prodotti da forno delle regioni italiane. Nei giorni successivi hanno iniziato lo stage presso alcuni dei laboratori più prestigiosi della nostra pro-

vincia grazie alla collaborazione di Andrea Bonati, presidente del Consorzio pasticciere bergamaschi. L'interazione con gli alunni della scuola è stata molto proficua per entrambi, contrassegnata da professionalità ed entusiasmo. Il maître pâtissier francese che li accompagnava si è offerto per un corso di cioccolateria, al quale hanno partecipato gli alunni delle classi terze. Il presidente del Consorzio pasticciere auspica che «queste esperienze di interscambio aumentino, perché sono utili sia a noi che agli stagisti stranieri», aggiungendo poi che «tutta l'organizzazione di questo progetto è stata molto professionale». Il direttore dell'«Isb», Simone Nava, conferma la volontà di aderire a «Mobilità Erasmus» perché gli alunni della Fondazione possano vivere la stessa esperienza all'estero nella prospettiva di una formazione il più possibile europea.

Tre percorsi fra il paese e i colli Domenica torna la «MozzAfiato»

Mozzo

Mozzo torna finalmente a correre dopo due anni di stop imposto dalla pandemia. Domenica prossima, 23 ottobre, si terrà la nuova edizione della «MozzAfiato», la corsa podistica dilettantistica aperta a tutti coloro che desiderano ammirare le bellezze del paese e dei suoi colli in compagnia di altri marciatori. La partenza è dalla «Rabona Centro sportivo Colobera». «Il Covid è stato un duro colpo per le nostre attività», ammette Carlo Ambrosoni, uno degli organizzatori dell'evento: «Sembra che i lockdown abbiano convinto molte persone a passare più tempo in casa. Il numero di corridori, anche dilettanti, è diminuito negli ultimi mesi. Spero comunque di superare i numeri del 2019».

In realtà, la manifestazione sportiva non si è fermata del tutto neanche nel 2020 e nel 2021: «Quella del 2022 è la seconda edizione "ufficiale" della «MozzAfiato»: la prima si è tenuta nel 2019, ma durante la pandemia abbiamo organizzato due corse "particolari". Abbiamo deciso di fornire un tracciato sui nostri social e di tenerlo aperto per circa un mese a chiunque volesse percorrerlo, ovviamente invi-



Una splendida vista della zona collinare di Mozzo

tando a fare attenzione e ad evitare assembramenti», spiega Ambrosoni. Proprio per attirare quanti più partecipanti possibili, quest'anno la «MozzAfiato» si è reinventata ed è diventata ancora più accessibile: tre percorsi, rispettivamente da 6, 12 e 18 chilometri, ciascuno con un colore distintivo (blu, verde e rosso), pensati per i meno allenati che per gli esperti.

«Abbiamo lavorato per fare sì che chiunque fosse il benvenuto: oltre ai tre tracciati, che permettono di affrontare diversi livelli di preparazione di cammino o correre con noi, abbiamo pensato a strade che permet-

tano la partecipazione di passeggeri e persone con problemi di deambulazione o costrette sulla carrozzina. Anche chi vuole partecipare con il proprio cane è il benvenuto. Inoltre, non è necessario partire tutti allo stesso momento: chiunque potrà iniziare in un lasso di tempo di 90 minuti, tra le 7,30 e le 9», spiegano gli organizzatori. Infatti, il percorso più breve prevede un dislivello moderato e il passaggio su soli tratti di strada asfaltati: solo le due corse da 12 e 18 chilometri avranno sezioni più impegnative sullo sterrato delle colline.

Brian Arnoldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Curno, ripresi i lunedì del «Convivio Alzheimer»

Gli incontri

Sono ripresi a Curno i momenti di condivisione e svago «Convivio-Cafè Alzheimer» organizzati dal Comune e da «Felicità» per trovare supporto e informazione, confrontarsi e scambiare esperienze con la guida di professionisti, in un ambiente arricchito dalla presenza dei volontari. Gli incontri sono iniziati a inizio mese e si svolgeranno ogni lunedì dalle 14,30 alle 16,30 nella sede di «Felicità», in via IV Novembre. La partecipazione è riservata a un familiare o caregiver, con o senza il paziente. L'iniziativa è condotta da figure professionali, psicologhe e terapisti della musica e del movimento. L'incontro prevede attività in sottogruppi, musica e ginnastica, sostegno e aiuto reciproco, merenda tutti insieme. Per partecipare al «Convivio-Cafè Alzheimer» è necessario iscriversi chiamando il segretario sociale (389/06.04.579-035/603.040). Gli incontri sono gratuiti per i cittadini di Curno. Per i non residenti è prevista una tariffa fissa di 20 euro al mese e euro 20 per ogni incontro, per la coppia.

R. T.

Scanzo, 6.000 euro per le Borse di studio

Il bando

I premi in denaro, da 200 euro ciascuno, saranno assegnati ai migliori studenti

Borse di studio per gli studenti meritevoli di Scanzorosciate. È stato pubblicato da alcuni giorni il bando comunale per le domande di Borse di studio, del valore complessivo di 6.000 euro, da assegnare agli studenti meritevoli che hanno frequentato una scuola secondaria di primo o di secondo grado nell'anno scolastico 2021-2022.

La giunta comunale ha ritenuto di suddividere tale contributo in trenta Borse di studio, così distribuite: dieci borse di 200 euro ciascuna per studenti iscritti per la prima volta alla classe terza della scuola media che abbiano conseguito una valutazione pari a 10; venti Borse di 200 euro ciascuna per studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta di scuola superiore, con valutazione finale pari o superiore a 7,5. Per accedere alle Borse di studio bisogna essere residenti a Scanzorosciate, aver

frequentato nell'anno scolastico 2021-2022, fornire attestazione Isee relativa ai redditi 2021.

«L'amministrazione comunale investe molto nell'istruzione - commenta in proposito l'assessore all'Istruzione, Barbara Ghisletti -. Crediamo, infatti, che l'impegno a scuola vada promosso e sostenuto, soprattutto ponendo attenzione a chi si trova in stato di disagio economico. Questo premio è un concreto incentivo per spronare i giovani a impegnarsi a scuola, ma anche un sostegno per le famiglie al fine di contenere le spese».

La domanda per ottenere la Borsa di studio dovrà pervenire al Comune di Scanzorosciate in una finestra temporale che va dal 15 ottobre fino al 15 novembre. Questa dovrà essere compilata accedendo allo sportello telematico sul sito Internet del Comune oppure, per le famiglie che non dispongono degli strumenti telematici, inviata attraverso post elettronica all'Ufficio Protocollo del municipio.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA